UNICEF - Seminario di studio
LA CRISI LA PAGHERANNO I BAMBINI?

BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE

Misurare e valutare il progresso della società italiana

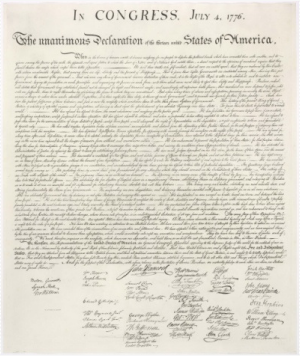
Tommaso Rondinella

Roma, 8 novembre 2011

Il fine della politica

Etica Nicomachea

“La felicità è il fine della politica, poiché questa pone la sua massima cura nel formare in un certo modo i cittadini, cioè nel renderli buoni e impegnati a compiere azioni belle”



Costituzione americana

All men are created equal, that they are endowed by their Creator with certain unalienable Rights, that among these are Life, Liberty and the pursuit of Happiness

Crescita- Felicità - Benessere - Progresso

Istat

Misurare per decidere

- **La statistica è un servizio che produce conoscenza.**

- **L'*outcome* immediato del consumo di statistiche è l'espansione del set di informazioni utilizzabili per prendere decisioni**

$$VAS = N * [(QS * MF) * RS * TS * NL]$$

N: Pubblico
QS: Quantità di statistiche
MF: Media factor

RS: Rilevanza delle statistiche
TS: Fiducia nelle statisticha
NL: *Numeracy*

I limiti del Pil come misura di benessere

1. **Non riflette la distribuzione del reddito**

2. **Non include parti importanti dell'attività economica fuori mercato** (lavoro domestico, settori informali, autoconsumo, volontariato)

3. **Non contabilizza le "esternalità negative"** (danni ambientali, industria militare)

4. **Somma le spese riparatorie o difensive** (depurazione, incidenti stradali, "paradosso" distruzione ricostruzione)

5. **Sottostima la spesa pubblica**

Un'esigenza che viene da lontano

Simon Kuznetz, 1934, "il benessere di una nazione può difficilmente essere dedotto dalla misura del reddito nazionale".

Movimento degli indicatori sociali, anni '60-'70, emerge l'esigenza di nuovi indicatori in grado di descrivere le condizioni e il mutamento sociale

Australian Treasury Wellbeing Framework, 2011:
Missione del Tesoro australiano è di "migliorare il benessere degli australiani consigliando il Governo in modo appropriato e tempestivo".
"Sviluppare una comprensione coerente e robusta del benessere è quindi essenziale per il lavoro del Tesoro"

Assimilando il benessere alla crescita economica, commettiamo un errore di seconda specie?

(*T. Jackson: Prosperity without Growth*)

Soluzioni per misurare il benessere

Correzioni del PIL

Measure of Sustainable Welfare - MEW	Nordhaus e Tobin, 1971
Index of Sustainable Economic Well-being – ISEW	Daly e Cobb, 1991
Prodotto Interno di Qualità – PIQ	Symbola, 2007

Indici sintetici

Relative National Standards of Living	Bennett, 1937
Level of Living Index	UNRISD, 1966
Indice di Sviluppo Umano	UNDP, 1991
Indice di Qualità della Vita delle Provincie	Sole 24 Ore, 1993
Indice di Qualità Regionale dello Sviluppo - QUARS	Sbilanciamoci!, 2006
Happy Planet Index	NEF, 2006

Set di indicatori

Report of the President's Research Committee on Social Trends	USA, 1933
Millennium Development Goals	ONU, 2000
Sustainable Development Indicators	EC
National Accounts of Wellbeing	NEF, 2009

Sviluppi recenti

2004 – Palermo – OECD World Forum on Key Indicators. Statistics, Knowledge and Policy

2006 – Dichiarazione di Istanbul + Global Project on measuring the progress of societies.

2007 –Beyond GDP Conference (Barroso: "*è ormai tempo di andare oltre il Pil*")

2008 - Commissione speciale sulla "misura delle prestazioni economiche e del progresso sociale" (Sen-Stiglitz-Fitoussi)

2009 – Bruxelles – EC communication "Non solo Pil. Misurare il progresso in un mondo in cambiamento

Il benessere è un fenomeno multidimensionale

Sviluppi recenti: il 2011

OECD – Better life initiative

- Reddito e ricchezza
- Lavoro e salari
- Condizioni della casa
- Sato di Salute
- Lavoro e tempi di vita
- Istruzione
- Relazioni sociali
- Impegno civico e *governance*
- Qualità ambientale
- Sicurezza personale
- Benessere soggettivo

Measures of Australia's Progress

Società

- Salute
- Educazione
- Lavoro
- Crimine
- Famiglia, comunità, coesione sociale
- Democrazia e *governance*

Economia

- Reddito e ricchezza nazionale
- Reddito delle famiglie
- Casa
- Produttività

Ambiente

- Biodiversità
- Atmosfera

Canadian Index of Wellbeing

- Standard di vita
- Popolazione in salute
- Vitalità della comunità
- Coinvolgimento democratico
- Tempo libero e cultura
- Uso del tempo
- Istruzione
- Ambiente

Benessere Equo e Sostenibile

Nel 2011 l'Istat ha lanciato un'iniziativa congiunta con il CNEL per la misurazione in Italia del Benessere Equo e Sostenibile.

Benessere: analisi multidimensionale degli aspetti rilevanti della qualità della vita dei cittadini**.**

Equo: attenzione alla distribuzione delle determinanti del benessere tra soggetti sociali.

Sostenibile: garanzia dello stesso benessere anche per le generazioni future.

L'iniziativa Istat/CNEL: i passi

L'iniziativa mira a produrre una serie di indicatori in grado di offrire una visione condivisa di progresso per l'Italia. L'iniziativa prevede:

a)Comitato d'indirizzo che elabora una definizione condivisa di progresso;

b)Commissione scientifica che seleziona gli indicatori;

c)Consultazione pubblica

Il processo si chiuderà a fine 2012 con la pubblicazione del primo rapporto congiunto Istat-CNEL sulla misura del Benessere in Italia.

misurare e valutare
il progresso della società italiana

Istat

I domini del BES

LE 12 DIMENSIONI DEL BENESSERE

1. AMBIENTE
2. SALUTE
3. BENESSERE ECONOMICO
4. ISTRUZIONE E FORMAZIONE
5. LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA
6. RELAZIONI SOCIALI
7. SICUREZZA
8. BENESSERE SOGGETTIVO
9. PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE
10. RICERCA E INNOVAZIONE
11. QUALITÀ DEI SERVIZI
12. POLITICA E ISTITUZIONI

Legittimità

L'informazione statistica per essere seguita dalla politica ha bisogno di un certo grado di legittimazione da parte dei cittadini.

Una decisione legittima non rappresenta la volontà di tutti, ma deriva dalla deliberazione di tutti

Manin 1987

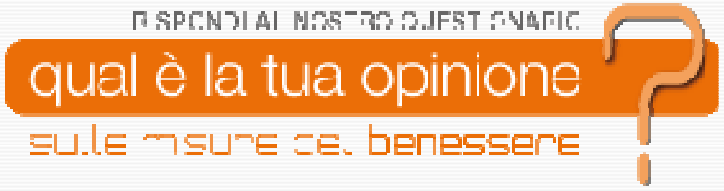
La scelta delle informazioni da monitorare coincide con la selezione delle priorità politiche

"*What we measure affects what we do*"

Stiglitz report

La consultazione: il questionario e il blog

- **Importanza di misurare il benessere**
- **Valutazione delle 12 dimensioni**
- **Specificità italiane**
- **Utilizzo finale dello strumento**



il blog

- **Discussione più approfondita sugli aspetti rilevanti del problema.**
- **Trasmissione di documenti utili al dibattito.**
- **È possibile inviare un post a benessere@istat.it**

Istat

La consultazione: l'indagine Multiscopo

Punteggio da 0 a 10 attribuito alle dimensioni del benessere – Anno 2011

	Media	% di 10
Essere in buona **salute**	9,7	79,9
Poter assicurare il **futuro dei figli** dal punto di vista economico e sociale	9,3	66,1
Avere un **lavoro** dignitoso di cui essere soddisfatto	9,2	59,5
Un **reddito** adeguato	9,1	56,0
Buone **relazioni** con amici e parenti	9,1	53,2
Essere felici in **amore**	9,0	53,6
Sentirsi sicuri nei confronti della **criminalità**	9,0	56,3
Un buon livello di **istruzione**	8,9	48,8
Il presente e il futuro delle condizioni dell'**ambiente**	8,9	48,3
Vivere in una società in cui ci si possa **fidare degli altri**	8,9	48,8
Istituzioni pubbliche in grado di svolgere bene la loro funzione	8,8	46,6
Servizi di pubblica utilità accessibili e di buona qualità	8,7	43,9
Tempo libero adeguato e di buona qualità	8,5	37,4
Poter **influire** sulle decisioni dei poteri locali e nazionali	7,8	30,6
Partecipare alla vita della comunità locale	7,1	18,7

Fonte: Istat

Misure del benessere: il sito

www.misuredelbenessere.it

Istat